



CITTA' DI ATRIPALDA

PROVINCIA DI AVELLINO

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 150 del 06-08-2015

OGGETTO

DIRETTIVE PER LA RATEIZZAZIONE DEL PAGAMENTO DELLE ENTRATE IN ESECUZIONE DEL REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE COME MODIFICATO DALLA DELIBERA DI C.C. DEL 23/06/2015 N. 26

L'anno duemilaquindici il giorno sei del mese di agosto alle ore 19:00 nella Residenza Comunale, previo espletamento delle formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto Comunale, si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede la seduta: Avv. Paolo Spagnuolo in qualità di Sindaco.

Partecipa all'adunanza, nell'esercizio delle sue funzioni, il Segretario Generale Dott.ssa Clara Curto.

Intervengono:

Spagnuolo Paolo	Sindaco	P
Tuccia Luigi	Vice Sindaco	A
Aquino Valentina	Assessore	P
Landi Domenico	Assessore	P
Prezioso Antonio	Assessore	P
Scioscia Fabiola	Assessore	A

Il Sindaco, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta e la discussione sull'oggetto all'ordine del giorno.

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 267/00, come modificato dalle legge 213/12, hanno espresso i relativi pareri i responsabili dei Settori interessati come riportati in calce.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il Comune di Atripalda, riscuote direttamente le proprie entrate tributarie e patrimoniali;

Visto l'articolo 18 del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

Visto il Regolamento generale delle entrate comunali e diritti del contribuente, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 80 del 18.11.2000, modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale n°26 del 23.06.2015;

Visto in particolare l'Art. 3 commi 7 e 8 del predetto Regolamento generale delle Entrate:

“7. Il settore competente può, con provvedimento del Funzionario responsabile del Tributo, concedere delle rateazioni. Le direttive per il pagamento delle rateazioni sono stabilite con apposita Deliberazione di Giunta Comunale nei limiti di massimo 36 rate concedibili per tributo con importo minimo di 50 euro per le persone fisiche, 100 euro per le ditte individuali e 200 euro per le Società di persone e di capitale.

8. La disciplina di cui al precedente comma in tema di rateizzazione si applica anche alle entrate di natura non tributaria, per quanto compatibili.”

Vista la legge 27 luglio 2000, n. 212 (Statuto del contribuente);

Considerato che sono state introdotte importanti novità in materia di rateazione, con decreto legge 2 marzo 2012, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge 44/2012;

Ritenuto, stante il perdurare della crisi economica che investe il paese, di consentire una maggiore ripartizione del pagamento delle somme dovute a fronte di cartelle di pagamento, avvisi di liquidazione e accertamento, nonché a fronte di intimazioni o ingiunzioni;

Ritenuto opportuno affrontare le situazioni di disagio sociale presenti sul territorio;

Ritenuto, altresì, che l'agevolazione del pagamento dei tributi, per i contribuenti in maggiore difficoltà rappresenta, anche, un introito di maggiore certezza;

Richiamata la procedura aperta per l'affidamento del servizio di supporto all'attività di accertamento dell'evasione ICI/IMU/TASI, alla riscossione coattiva e all'accertamento erariale;

Visto il parere favorevole sulla proposta di modifica del Regolamento generale delle entrate comunali e diritti del contribuente (Delibera di Consiglio Comunale n°26 del 23.06.2015), espresso dal revisore dei conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 267/2000, come sostituito dall'art. 3, comma 1, lettera o) del D.L. n. 174/2012;

Acquisito il visto di controllo tecnico/contabile, ai sensi del D.L. 174/12 convertito in Legge n.213/12;

Con voti favorevoli, unanimi;

DELIBERA

Di approvare le direttive per la rateizzazione del pagamento delle entrate che si allegano alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Di autorizzare il V Settore alla applicazione delle stesse;

Di trasmettere il presente atto all' ATI GAMMA TRIBUTI SRL-ENGINEERING TRIBUTI SPA aggiudicataria definitiva della procedura aperta per l'affidamento del servizio di supporto all'attività di accertamento dell'evasione ICI/IMU/TASI, alla riscossione coattiva e all'accertamento erariale, per i consequenziali provvedimenti;

Di dare atto, che gli effetti delle applicazioni delle predette direttive, saranno analizzate al fine di porre in essere eventuali azioni correttive atte a soddisfare le esigenze di sostegno alle difficoltà economico – finanziarie dei cittadini e delle imprese;

Di disporre che s'intende revocata qualsiasi precedente deliberazione avente medesimo contenuto;

LA STESSA GIUNTA

Rilevata l'urgenza;

Con votazione palese, unanime, espressa per alzata di mano;

DELIBERA

di dare alla presente immediata esecuzione ai sensi dell'art. 134 – 4° comma del D.Lgs 18 agosto 2000, n° 267 (TUEL)

**DIRETTIVE PER LA RATEIZZAZIONE DEL PAGAMENTO DELLE
ENTRATE** (Esecuzione Delibera di Consiglio Comunale n° 26 del 23.06.2015)

ART. 1. Ammissione al beneficio

1. E' ammesso il beneficio del pagamento rateizzato per i seguenti atti:
 - Provvedimenti sanzionatori di omesso o parziale pagamento notificati dall'Ente;
 - Ingiunzioni di pagamento emesse a seguito di ruoli coattivi derivanti dal provvedimento di cui al punto precedente;
2. Il presente regolamento si applica, altresì, anche ai debiti tributaris risultanti da sentenze delle competenti commissioni tributarie divenute esecutive.

La rateizzazione non è mai consentita quando il richiedente risulti già moroso a precedenti rateizzazioni.

ART. 2. Natura del provvedimento e presupposti.

Il provvedimento di rateizzazione ha natura eccezionale. Esso è concesso, con provvedimento del Responsabile del Tributo, nei casi di difficoltà economica e/o finanziaria del debitore.

Gli elementi di valutazione variano in funzione della tipologia del debitore:

A) Persone fisiche e Ditte individuali:

La rateizzazione è concessa in caso di grave disagio economico, valutato sulla base dei seguenti elementi:

1. Debito di importo pari o superiore ad € 400,00;
2. Autocertificazione di gravi difficoltà economiche o finanziarie;
3. E' considerato in situazione economica particolarmente disagiata il contribuente il cui reddito imponibile ai fini I.R.P.E.F., riferito all'intero nucleo familiare, non è superiore ad € 18.000,00 maggiorato di € 2.000,00 per ogni componente il nucleo familiare stesso.

Il numero massimo di rate per fasce di importi è così stabilito, fermo restando un acconto pari al 20% come prima rata:

persone fisiche/ditte individuali

Importo minimo da rateizzare: € 400,00 – numero rate massime per importi da cui detrarre l'acconto pari al 20% (es.: Importo tributo = € 500,00 – 20% (€ 100,00) da versare come acconto = Importo da rateizzare = € 400,00)	
Fascia di importo	Numero max di rate
Da € 320,00 a € 1.000,00	6
Da € 1000,01 a € 3.000,00	12
Da € 3.000,01 a € 6.000,00	18
Da € 6.000,01 a € 12.000,00	24
Da € 12.000,01 a € 20.000,00	35

B) Persone giuridiche e Società di persone:

La rateizzazione è concessa solo per importo del debito pari o superiore ad € 1.000,00 e fino ad euro 50.000,00 alle aziende in gravi difficoltà economiche e finanziarie, da valutarsi sulla base di:

1. Dati di Bilancio;
2. Dichiarazioni reddituali;
3. Ogni altro documento utile a dimostrare lo stato di difficoltà economico/finanziario.

Il numero massimo di rate per fasce di importi è così stabilito, fermo restando un acconto pari al 20% come prima rata:

Importo minimo da rateizzare: € 1000,00 – numero rate massime per importi da cui detrarre l’acconto pari al 20% (es.: Importo tributo = € 1000,00 – 20% (€ 200,00) da versare come acconto = Importo da rateizzare = € 800,00)	
Fascia di importo	Numero max di rate
Da € 800,00 a € 3.000,00	12
Da € 3.000,01 a € 6.000,00	18
Da € 6.000,01 a € 12.000,00	24
Da € 12.000,01 a € 50.000,00	35

ART 3. Contenuto della domanda di rateizzazione:

A. Persone fisiche e Ditte individuali

Il debitore può presentare domanda di rateizzazione tramite apposito modello predisposto, debitamente sottoscritto;

Alla domanda di rateizzazione è allegata la seguente documentazione:

- a) mod. CUD o mod. 730 ovvero mod. unico di tutti i componenti il nucleo familiare;
- b) ogni altra documentazione ritenuta utile dal contribuente.

B. Persone giuridiche e Società di persone

Il debitore, nella persona del legale rappresentante, può presentare domanda di rateizzazione tramite

l'apposito modello di istanza predisposto, debitamente sottoscritto, in cui dovrà indicare la documentazione presentata a supporto della richiesta stessa.

ART. 4. Documentazione integrativa

E' facoltà del Funzionario Responsabile del Tributo richiedere al debitore ulteriore documentazione

ad integrazione della pratica, da presentarsi entro il termine di gg.10. La mancata esibizione della documentazione richiesta entro il termine fissato comporta il diniego dell'istanza.

ART. 5 – Termini e modalità della presentazione della domanda.

La domanda di rateizzazione deve essere presentata al settore competente di norma entro il termine di pagamento dell'atto di cui si richiede la rateizzazione.

ART. 6 - Modalità di rateizzazione e decadenza dal beneficio:

- a) La rateizzazione è calcolata sull'importo totale dell'atto, comprensivo di oneri e spese, secondo un piano di ammortamento a rate mensili costanti (addebitabili, previa specifica istanza, anche direttamente in conto). La prima rata decorre dalla fine del mese di concessione della rateizzazione.
- b) In caso di mancato pagamento della prima rata o, successivamente, di tre rate anche non consecutive si decade automaticamente dal beneficio della rateizzazione concessa, con immediata attivazione della procedura di recupero coattivo del debito residuo;

ART. 7 – Interessi:

Sugli importi rateizzati si applicano gli interessi nella misura del tasso legale vigente alla data di presentazione della domanda, calcolati giorno per giorno, e devono essere corrisposti unitamente alla rata dovuta.

ART. 8 – Provvedimento di concessione o diniego;

Entro 30 giorni dal ricevimento della domanda il Comune adotta il provvedimento di concessione mediante la predisposizione di un piano di pagamento ovvero di diniego dandone comunicazione al richiedente.

ART. 9 – Numero di rate:

Il numero massimo di rate concedibili è fissato in n.36 ;

L'importo di ciascuna rata deve essere almeno pari ad euro 50 per le persone fisiche, 100 euro per le ditte individuali e 200 euro per le Società di persone e di capitale

ART. 10 – applicabilità altre entrate

La presente direttiva in tema di rateizzazione si applica anche alle entrate di natura non tributaria, per quanto compatibili

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Avv. Paolo Spagnuolo

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Clara Curto

Certificato di Pubblicazione

Certificasi dal sottoscritto Segretario che, giusta relazione dell'Istruttore addetto alle pubblicazioni, copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.lgs n.267 del 18/08/2000, per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal 26-08-2015

Dal Municipio, li 26-08-2015

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Clara Curto

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti di ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 06-08-2015

Per espressa dichiarazione di immediata esecutività (art. 134 c. 4 D.lgs n. 267/2000).

Dal Municipio, li 26-08-2015

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Clara Curto

VISTO DI Regolarita' tecnica

Il Responsabile del Settore
F.to Dott. Enrico Reppucci

Per copia conforme al suo originale.

Dal Municipio, li 26-08-2015

Il Segretario Generale
Dott.ssa Clara Curto (*)

(*) firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs 39/1993